



# Piano Triennale Offerta Formativa

N. 2 - POGGIBONSI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. 2 - POGGIBONSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7061 del 03/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 87*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-economico e culturale dal quale provengono gli alunni dell'Istituto e' caratterizzato da un numero rilevante di associazioni di volontariato, sportive etc.. Questo offre alla Scuola la possibilita' di integrare la propria offerta con quanto proposto nell'ambito territoriale. Un tessuto produttivo e commerciale abbastanza vivace offre ancora opportunita' di collaborazione e sostegno purché gli obiettivi della Scuola vengano con esso spiegati e condivisi.

#### Vincoli

Una presenza significativa, anche se non particolarmente elevata, di studenti stranieri (spesso, oltretutto, di immigrazione non recente) richiede comunque una attenzione specifica.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

L'area in cui si inseriscono le scuole dell'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi e' prevalentemente industriale, ma grazie alla posizione storico-geografica altre voci importanti per l'economia locale sono rappresentate dall'agricoltura, dalle societa' di servizi e dal turismo. Il territorio offre attivita' extrascolastiche e di aggregazione per l'interazione e l'integrazione sociale. Sono presenti sul territorio enti e associazioni, culturali, sportive, e ricreative; centri di aggregazione per stranieri. Tali associazioni collaborano con la scuola con progetti ed attivita'.

## Vincoli

L'Istituto deve realizzare attività aggiuntive per favorire l'inclusione e per ridurre il disagio scolastico in un momento in cui le risorse storicamente messe a disposizione dagli enti locali sono particolarmente ridotte

# Risorse economiche e materiali

## Opportunità

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di ampi parcheggi. Tutte dispongono di accessi facilitati e quelle con più piani sono dotate, ciascuna, di due ascensori. Per ciò che riguarda la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche è presente un parziale adeguamento (Certificato Prevenzione Incendi nelle due sedi della Scuola dell'Obbligo), in linea con gli altri riferimenti territoriali. Gli enti territoriali contribuiscono al finanziamento del "funzionamento generale", alle attività integrative rivolte alla disabilità, all'integrazione degli stranieri, al mantenimento e all'evoluzione degli edifici e degli arredi. Il contributo delle famiglie si è innalzato ed è stato utilizzato per l'acquisto di attrezzature tecnologiche per la didattica (LIM e aggiornamento dei laboratori tecnici, scientifici e linguistici). La scuola si è dotata di spazi alternativi per l'apprendimenti finanziati tramite progetti PON. La dotazione informatica è stata incrementata e attualmente risulta superiore alle medie territoriali di riferimento.

## Vincoli

Necessità di un continuo aggiornamento dei laboratori tecnico-scientifici e di personale formato.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ N. 2 - POGGIBONSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

SIIC826009

Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
Telefono	0577986680
Email	SIIC826009@istruzione.it
Pec	SIIC826009@pec.istruzione.it

**❖ IL GIROTONDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA826016
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO,9 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Risorgimento 10 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>

**❖ IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA826027
Indirizzo	LOC. BELLAVISTA LOC. BELLAVISTA 53036 POGGIBONSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Lussemburgo 3 - 53036 POGGIBONSI SI</li></ul>

**❖ CEDDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA826038
Indirizzo	POGGIBONSI LOCALITA CEDDA, 3 53036 POGGIBONSI

Edifici • Via Cedda 3 - 53036 POGGIBONSI SI

❖ **GAETANO PIERACCINI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE82601B

Indirizzo VIA ALESSANDRO VOLTA, 1 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI

Edifici • Via ViaçVolta 1 - 53036 POGGIBONSI SI

Numero Classi 28

Totale Alunni 601

❖ **LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM82601A

Indirizzo VIA ALDO MORO, 3 POGGIBONSI 53036 POGGIBONSI

Edifici • Via çA. Moro 3 - 53036 POGGIBONSI SI

Numero Classi 17

Totale Alunni 405

**RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2

	Musica	2
	Scienze	2
	laboratorio di arte	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	2
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	aule dotate di LIM/schermi interattivi	43

## Approfondimento



Nel plesso della scuola secondaria di 1 grado, sono già stati realizzati Spazi alternativi per l'apprendimento che hannp previsto la creazione di ambienti adatti principalmente alla metodologia del Cooperative Learning, ma allo stesso tempo provvisti di strumenti che li rendono adattabili anche ad altre metodologie didattiche.

In questi ambienti gli alunni possono osservare, sperimentare, misurare ed infine creare con gli strumenti tecnologici messi a loro disposizione degli artefatti cognitivi con apposite web-app.

La nostra idea progettuale per il prossimo triennio prevede il potenziamento, anche nella Scuola Primaria G. Pieraccini, di spazi alternativi per l'apprendimento dove sperimentare modalità didattiche innovative (cooperative learning, EAS, ecc) e avviare gli alunni al piacere della conoscenza attraverso, non solo la fruizione di testi cartacei e digitali li reperibili, ma anche la loro produzione; l'intento è quindi quello di creare una sorta di pluri-laboratorio in cui la creatività tradizionale si incrocia e si integra con quella digitale in una contaminazione di linguaggi che conducono alla realizzazione di oggetti (di apprendimento) innovativi.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	27

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

**Vision** dell'Istituto: prendersi cura dei bisogni formativi dei ragazzi, rapportati alle varie fasce d'età, per permettere loro di acquisire le competenze indispensabili per essere cittadini protagonisti del mondo di domani favorendo l'inclinazione al cosmopolitismo, la consapevolezza della sostenibilità ambientale e la fruizione/produzione dei nuovi linguaggi correlati al web e alla comunicazione multimediale.

**Mission** del nostro Istituto: predisposizione di un ambiente accogliente e motivante per dare significato agli apprendimenti individuali e favorire un percorso formativo unitario, attraverso la realizzazione del curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, nella prospettiva di un percorso di innovazione didattica che favorisca un processo di crescita e renda efficace l'azione formativa in relazione alle finalità delineate nella vision d'Istituto in un clima di rispetto e collaborazione tra personale della scuola, famiglie e territorio.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Riduzione della variabilità fra e dentro le classi

**Traguardi**

Diminuire la variabilità fra e dentro le classi, per rientrare pienamente nelle medie regionali e nazionali sia per italiano che per la matematica.

#### Competenze Chiave Europee

**Priorità**



Dotarsi di strumenti per la valutazione delle competenze di cittadinanza sociali e civiche.

**Traguardi**

Avere un sistema condiviso di costruzione, verifica e valutazione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

**Priorità**

Ulteriore rafforzamento delle "competenze digitali" nei docenti e negli alunni.

**Traguardi**

Innalzare e migliorare i percorsi formativi, anche tramite attività integrative, che aumentino il livello di competenza in ambito digitale.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

L'identità - e il ruolo - che l'Istituto Comprensivo 2 si propone di assumere è quello di essere, nel territorio, una Scuola intesa come Laboratorio Culturale di una Comunità. Per arrivare a questo è necessaria un'offerta formativa capace di mettere in relazione le finalità auspiccate e le esigenze specifiche del nostro Istituto e del nostro territorio (emerse dall'analisi sia del RAV che delle caratteristiche culturali, economiche e sociali locali) con gli obiettivi e le esigenze di ordine generale e nazionale in tema di Istruzione e Formazione.

Dall'attenta valutazione ed integrazione delle voci e delle esigenze sopra indicate sono emerse le seguenti FINALITÀ generali:

contrastare le disuguaglianze socio-economiche e culturali presenti nel territorio per garantire pari opportunità di successo formativo nel campo dell'istruzione e del lavoro;

creare una scuola-laboratorio permanente di sperimentazione tecnologica e scientifica e di innovazione didattica;

creare una scuola-comunità aperta al territorio, alla sua cultura e alla sua storia e educata alla cittadinanza attiva e solidale.

Tali FINALITÀ hanno condotto alla scelta degli obiettivi formativi prioritari, raggiungibili anche attraverso il potenziamento di alcuni insegnamenti e attività, in



particolare negli ambiti: logico-matematico e scientifico, linguistico e laboratoriale. Il progetto di lavoro per il prossimo triennio, si pone, pertanto, in piena continuità con quello del triennio precedente.

L'Istituto, nel precedente triennio, ha perseguito lo sviluppo della competenza digitale ed ha realizzato progetti PON che hanno permesso di implementare la connettività e di costruire ambienti digitali (LIM in quasi tutte le classi, laboratori e spazi digitali) ; è opportuno continuare il lavoro iniziato per rendere sistematico l'utilizzo delle tecnologie nella didattica al fine di migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e di ottenere esiti soddisfacenti nelle competenze digitali degli alunni. Per fare questo è necessario dotare tutti i plessi di ulteriori strumentazioni e spazi innovativi, utilizzare i laboratori già presenti nell' istituto e implementare la formazione dei docenti sul digitale, anche attraverso le azioni del PNSD.

il confronto tra i docenti in occasione delle attività dei dipartimenti e la formazione hanno condotto alla formulazione di un curriculum verticale che, nel prossimo triennio, deve trovare approfondimento e attuazione in modo che la didattica per competenze trovi un suo autentico compimento.

Educare i nostri giovani alla cittadinanza europea significa anche fornire loro quegli strumenti indispensabili, quali la conoscenza delle lingue straniere, per favorire la comunicazione, le relazioni e gli scambi, in un'ottica di apertura verso l'Europa.

L'Istituto propone per i suoi studenti certificazioni linguistiche, soggiorni studio all'estero e partecipazione ai progetti Clil. E' da migliorare la didattica e le metodologie utilizzate per l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione didattica che la nostra scuola vuole perseguire attraverso il sempre maggiore ricorso alle TIC, intende favorire l'acquisizione dei saperi di base e lo sviluppo di tutte le dimensioni umane attraverso metodologie e linguaggi che consentano ai ragazzi di **costruire il proprio sapere in modo gradualmente sempre più autonomo.**

Oggi il compito di fornire strumenti che consentano di accedere e di gestire la conoscenza anche in una prospettiva metacognitiva, non può non tener conto delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione fin dagli anni della scuola primaria.

L'idea progettuale della nostra scuola intende permettere agli alunni di sfruttare l'enorme patrimonio di risorse disponibili in rete e avviarli all'uso



via via più consapevole degli strumenti tecnologici già così diffusi nella loro quotidianità, ma all'interno di percorsi di apprendimento trasversali finalizzati ad un sapere unitario.

Promuovere apprendimenti significativi per i ragazzi vuol dire anche utilizzare gli spazi scolastici in modo flessibile a partire dalla stessa aula che diventa spazio di esperienze, cioè laboratorio. L'aula come realtà fisica polifunzionale che è al contempo biblioteca, laboratorio linguistico, musicale, matematico, scientifico, di geo-astronomia, storico.

L'uso delle TIC consente di mettere in campo abilità cognitive, prassiche, metodologico-operative e socio-relazionali e di guidare gli alunni, in modo efficace e a loro più consono, ad un approccio attivo alla conoscenza.

Le classi potranno proseguire nel percorso già intrapreso, e rafforzare le nuove modalità di "fare scuola" volte a ricercare nuovi scenari pedagogici da condividere sempre più collegialmente con tutti i team di docenti interessati a implementare nelle loro classi le best practices risultate più efficaci e interessanti.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attuare attraverso gli ambienti di apprendimento innovativi, una didattica laboratoriale volta al superamento del tradizionale approccio trasmissivo attraverso le opportunità offerte dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Fruizione degli spazi dedicati alla didattica innovativa da parte di un



crescente numero di docenti che, dopo apposita formazione, saranno chiamati a progettare e realizzare artefatti cognitivi e pratiche innovative rimodulando l'assetto degli spazi in funzione dei diversi ambiti disciplinari coinvolti e delle attività poste in essere.

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Altri progetti**

---

E-twinning

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

#### ISTITUTO/PLESSI

#### CODICE SCUOLA

IL GIROTONDO

SIAA826016

IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST

SIAA826027

CEDDA

SIAA826038

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### PRIMARIA

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

GAETANO PIERACCINI

SIEE82601B

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

**SECONDARIA I GRADO****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI

SIMM82601A

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto

reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

Il percorso didattico proposto dal nostro Istituto, progettato intorno alla centralità dello studente, nel rispetto delle sue **attitudini personali**, delle sue **esigenze individuali** e delle sue **specifiche modalità di apprendimento**, è indirizzato al raggiungimento del **PROFILO** che ogni allievo deve possedere al termine del primo ciclo di Istruzione, così come delineato nelle sue varie componenti (conoscenze, abilità, competenze) dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione**.

In tale **PROFILO** si integrano pertanto le **finalità** e gli **obiettivi formativi strategici** che delineano l'identità del nostro Istituto con gli **obiettivi di apprendimento** e i **traguardi di sviluppo delle competenze** previsti dalle **Indicazioni Nazionali**.

ALLEGATI:  
profilo dello studente.pdf

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IL GIROTONDO SIAA826016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST SIAA826027**

SCUOLA DELL'INFANZIA

## ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**CEDDA SIAA826038**

SCUOLA DELL'INFANZIA

## ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**GAETANO PIERACCINI SIEE82601B**

SCUOLA PRIMARIA

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

**LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI SIMM82601A**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

N. 2 - POGGIBONSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Presupposto indispensabile allo svolgersi di un curriculum è la continuità dell'azione e della proposta formativa. Nei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto Comprensivo è individuabile una continuità e una progressione graduale nell'organizzazione dei saperi e nella loro traduzione in competenze, a partire dai campi di esperienza della scuola dell'Infanzia fino al conformarsi delle discipline nella primaria e nella secondaria di primo grado.

#### **ALLEGATO:**

CURRICOLO.PDF

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

Luogo in cui la continuità e la verticalità dell'azione didattica si concretizza attraverso la

progettazione è costituito dal contesto dei DIPARTIMENTI DISCIPLINARI VERTICALI, composti da docenti provenienti dai tre ordini di scuola e riuniti per discipline/aree disciplinari/campi di esperienza. In alcuni momenti dell'anno scolastico i dipartimenti disciplinari agiscono in orizzontale, cioè con i docenti riuniti per ordine di scuola, per rendere possibile una progettazione più dettagliata e un confronto tra docenti di classi parallele. Questa impostazione del lavoro, unita ad una significativa attività di formazione dei docenti, ha portato all'elaborazione di un curricolo verticale che, nelle parti essenziali, prende in considerazione sia gli ambiti disciplinari che le competenze trasversali.

**ALLEGATO:**

CURRICOLI\_VERTICALI\_PER\_COMPETENZE\_2018.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Consolidamento-Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni in relazione alle lingue straniere certificazioni stage e scambi culturali E-Twinning

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. consolidare- potenziare l'uso delle lingue straniere; 2. motivare gli studenti nell'apprendimento delle lingue straniere; 3. fornire uno strumento di supporto e verifica del proprio livello di apprendimento; 4. monitorare il lavoro dei docenti di lingua

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### ❖ CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento sono un punto focale del PTOF e un obiettivo irrinunciabile del primo ciclo di istruzione. La scuola predispone una serie di attività e iniziative per accompagnare gli studenti nella continua scoperta di sé, delle proprie capacità espressive, delle proprie attitudini e di un corretto stile di vita in senso orientativo.

Organizza inoltre attività volte alla conoscenza più approfondita del territorio e delle opportunità offerte e ad aiutare gli alunni e le loro famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Fornire agli alunni e alle loro famiglie strumenti per accompagnarli nel percorso formativo; 2. Migliorare la capacità di scelta e di autoanalisi degli alunni; 3. Migliorare il successo formativo degli alunni; 4. Contribuire a diminuire la dispersione scolastica. 5. accompagnare gli alunni nel passaggio tra gli ordini di scuola

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interne che esterne

#### **❖ EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

biblioteca scolastica, lettura ad alta voce (di insegnanti, genitori, alunni grandi per alunni più piccoli), incontro con l'autore

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

potenziamento competenze linguistiche; sperimentare linguaggi verbali e non verbali; sviluppare il piacere della lettura; potenziare consapevolezza ed espressione culturale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interne che esterne

#### **❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

partecipazione a progetti di educazione alimentare attività ludico-sportive: attività motoria (infanzia), giochi d'incontro (primaria), Centro sportivo scolastico (secondaria primo grado) progetto neve attività dirette all'educazione all'affettività

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere un corretto stile di vita: - Promuovere un'alimentazione corretta - riflettere su aspetti sociali e culturali legati all'alimentazione - Promuovere negli alunni la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità in relazione con l'ambiente, la socializzazione e la diffusione dei valori di responsabilità, amicizia e solidarietà. "- ampliare le esperienze motorie personali in ambito ludico sportivo - promuovere la

conoscenza di se stessi e la consapevolezza delle proprie abilità - acquisire una corretta cultura motoria sportiva e del tempo libero - prevenire il disagio e valorizzare le potenzialità - favorire lo spirito di collaborazione, il rispetto delle regole, il senso del dovere; - promuovere una competizione sana, che non crei attriti o divisione all'interno della gruppo classe - rendere consapevoli gli alunni delle proprie capacità e dei propri limiti, stimolandoli al miglioramento dei propri risultati e favorendo l'incremento della propria autostima"

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interne che esterne

❖ **EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO**

visione e analisi di film, approfondimento ai linguaggi cinematografico e televisivo; laboratori per la produzione di brevi filmati

**Obiettivi formativi e competenze attese**

sperimentare linguaggi verbali e non verbali, interpretare vari tipi di messaggio (cinematografico, televisivo e pubblicitario)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interne che esterne

❖ **EDUCAZIONE ARTISTICO-MUSICALE**

incontri con le realtà musicali del territorio, Prove d'orchestra riscoperta delle opere d'arte moderna del territorio;

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare la conoscenza degli strumenti musicali e dei timbri strumentali, avvicinare gli alunni al linguaggio musicale Proporre nuovi metodi di lettura delle immagini e valorizzare le conoscenze specifiche degli alunni. conoscenza e valorizzazione del territorio

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

sia interne che esterne



## MONDOFESTA

realizzazione di piccoli manufatti, organizzazione di una festa-mercato finale  
testimonianze di realtà sociali difficili

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

sviluppo-potenziamento competenze sociali e civiche conoscere situazioni socio-economiche e culturali diverse, comprendere l'importanza del rispetto e dei comportamenti per migliorare la qualità della vita. potenziamento competenze creative-manuali e artistico-espressive

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

## ❖ INCLUSIONE

laboratori pomeridiani di psicomotricità e ceramica incontri con ANFFAS Valdelsa o altre associazioni del territorio attività teatrali istruzione domiciliare (supporto didattico in presenza e/o a distanza per alunni assenti per periodi significativi per motivi di salute) attività e percorsi individualizzati (la fatica di apprendere, star bene a scuola)

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Incentivare il lavoro di gruppo, la collaborazione e la solidarietà tra pari, promuovere il rispetto dell'altro; Acquisire maggiore consapevolezza di sé attraverso il movimento e le attività manuali, incidere sulle difficoltà dei singoli per realizzare il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

sia interne che esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

## ❖ VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO E CULTURALE

uscite didattiche, viaggi di istruzione

**Obiettivi formativi e competenze attese**

approfondimento e completamento del percorso di studi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Destinatari: docenti e alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi: incremento delle competenze digitali sia degli insegnanti che degli studenti; consolidamento delle buone pratiche di innovazione didattica basate sulle TIC.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: sviluppo di competenze digitali in relazione alla diversa età degli alunni, finalizzato anche alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyber bullismo

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: insegnanti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: consolidamento delle competenze legate alla didattica digitale

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IL GIROTONDO - SIAA826016

IL PAESE DEI BALOCCHI-BELLAVIST - SIAA826027

CEDDA - SIAA826038

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

La scuola dell'infanzia non prevede una vera e propria fase di valutazione degli alunni, tuttavia, in collaborazione con le altre realtà territoriali coinvolte, è stato predisposto un protocollo di osservazione che accompagna il bambino nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la primaria.

**ALLEGATI:** coordinamento pedagogico.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

LEONARDO DA VINCI POGGIBONSI - SIMM82601A

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione è il processo mediante il quale si rileva l'efficacia dell'intervento formativo della scuola sugli alunni ed è un elemento indispensabile dell'attività didattica. Permette il costante adeguamento della progettazione alla realtà di

fatto, consentendo di: Rilevare i bisogni, l'interesse, la partecipazione e l'impegno di ciascun alunno; Accertare i progressi in relazione alla situazione iniziale; Trarre utili riflessioni in ordine ai tempi e alle metodologie didattiche utilizzate nel lavoro scolastico; Delineare un quadro delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte; Promuovere, formare e orientare gli alunni. Il processo valutativo si articola in tre fasi: - una prima fase, detta valutazione diagnostica, attuata in fase iniziale attraverso le prove di ingresso, i colloqui o la semplice osservazione. Si propone di definire il livello di partenza degli allievi in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal C. d. C. e dalle varie interclassi per elaborare la programmazione didattico-disciplinare annuale; - una fase intermedia, attuata durante l'apprendimento, intesa come momento di controllo sistematico dei processi di acquisizione delle conoscenze, di sviluppo di abilità e di maturazione individuali : in essa l'errore si configura come indicatore diagnostico per attivare eventuali interventi correttivi all'azione didattica; - una fase finale, detta valutazione sommativa, attuata a fine trimestre, quadrimestre o pentamestre per valutare l'esito del processo di apprendimento. Essa costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'allievo fino a quel momento. Alla tradizionale funzione sommativa che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di auto orientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente La valutazione periodica e finale, in itinere e sommativa, si baserà su: senso di responsabilità, conoscenze e competenze acquisite, attenzione e partecipazione, interesse e impegno, socializzazione e disponibilità alla collaborazione, metodo e autonomia, ambiente socio-culturale di provenienza, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, capacità di mettere in campo le attitudini personali

**ALLEGATI:** valutazione discipline.pdf

**Criteria di valutazione del comportamento:**

Come previsto dalla recente normativa (legge. 107/15, il successivo D.L. 62/17 e

la Nota Ministeriale 1865) la valutazione del comportamento verrà fatta tenendo conto del patto di corresponsabilità, delle competenze di cittadinanza, del regolamento di istituto e, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, dello statuto delle studentesse e degli studenti.

**ALLEGATI:** comportamento .pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il consiglio di classe prenderà in considerazione la situazione dei singoli alunni che dovessero riportare delle insufficienze per valutare se potrebbe essere pregiudicata la possibilità di un recupero e di una proficua prosecuzione del corso di studi. In particolare verranno presi in considerazione l'impegno, i progressi evidenziati, le capacità di recupero, nonché la quantità e la tipologia delle criticità rilevate. In ogni caso non potrà essere superato il limite massimo di 3 insufficienze, soprattutto se gravi, e l'anno successivo l'alunna/o dovrà dimostrare di aver recuperato le lacune pregresse.

**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Il consiglio di classe prenderà in considerazione la situazione dei singoli alunni che dovessero riportare delle insufficienze per valutare se potrebbe essere pregiudicata la possibilità di un recupero e di una proficua prosecuzione del corso di studi. In particolare verranno presi in considerazione l'impegno, i progressi evidenziati, le capacità di recupero, nonché la quantità e la tipologia delle criticità rilevate. In ogni caso non potrà essere superato il limite massimo di 3 insufficienze, soprattutto se gravi, e l'anno successivo l'alunna/o dovrà dimostrare di aver recuperato le lacune pregresse.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GAETANO PIERACCINI - SIEE82601B

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale, in itinere e sommativa, si baserà su: senso di responsabilità, conoscenze e competenze acquisite, attenzione e partecipazione interesse e impegno, socializzazione e disponibilità alla collaborazione, metodo e autonomia, ambiente socio-culturale di provenienza, progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, capacità di mettere in campo le attitudini personali. La valutazione del profitto nelle varie discipline sarà espressa in giudizi numerici in decimi corrispondenti ai giudizi analitici riportati nelle griglie tassonomiche

presenti nell'allegato. Si ritiene indispensabile procedere attraverso una prima fase di accoglienza in modo da rilevare, a secondo dei tempi di scolarizzazione, le competenze degli alunni negli ambiti emotivi, relazionali e cognitivi ed i conseguenti bisogni, così da poter impostare il lavoro successivo.

**ALLEGATI:** valutazione primaria.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Come previsto dalla recente normativa (legge. 107/15, il successivo D.L. 62/17 e la Nota Ministeriale 1865) la valutazione del comportamento verrà fatta tenendo conto del patto di corresponsabilità, delle competenze di cittadinanza, del regolamento di istituto. Sarà espressa con un giudizio sintetico, come specificato nell'allegato.

**ALLEGATI:** comportamento primaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di ammissione in presenza di valutazioni non sufficienti (5): percorso di progressivo miglioramento dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, anche in presenza di numerose assenze; presenza di problematiche, rilevate e trattate con strategie mirate, possibilmente in accordo con la famiglia, che verrebbero aggravate dalla non ammissione; presenza di problematiche non risolvibili con la non ammissione. Criteri di NON ammissione: percorso di progressivo peggioramento dell'alunno, non risolto dall'attivazione di opportune strategie educative; accumulo di assenze che impedisca il raggiungimento degli obiettivi minimi.

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

## **Inclusione**

### **Punti di forza**

La scuola realizza attività per l'inclusione di studenti con disabilità; tutti gli insegnanti concorrono alla formulazione dei PEI che vengono monitorati con regolarità. Vengono predisposti PDP per studenti con bisogni educativi speciali attraverso il

coordinamento di insegnanti incaricati. La scuola ha un protocollo di accoglienza per alunni stranieri, sono previsti fondi per realizzare percorsi mirati di lingua italiana, in orario scolastico per gruppi di alunni (scuola primaria). Sono stati realizzati corsi di formazione interni con esperti sui temi dei disturbi specifici dell'apprendimento e sul "disagio" scolastico.

### **Punti di debolezza**

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità soltanto nell'ambito delle classi e nelle programmazioni delle singole discipline. Non si dispone sul territorio di mediatori linguistici o culturali.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola mette in atto sia attività per il recupero sia attività per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Nella scuola primaria le attività di recupero e di potenziamento vengono svolte all'interno delle classi, per gruppi di livello, in orario scolastico. Nella secondaria di primo grado anche in orario extrascolastico in corsi pomeridiani. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti attraverso la partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola, a corsi o progetti in orario curricolare o anche extracurricolare nella scuola secondaria.

### **Punti di debolezza**

Difficoltà nell'utilizzare interventi individualizzati nel lavoro d'aula in assenza dell'insegnante di sostegno o in assenza di compresenza (scuola primaria).

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Analisi della documentazione sanitaria (se presente) Osservazione dell'alunno, rilevazione dei bisogni, incontro con la famiglia e i servizi (se coinvolti) per la definizione del piano educativo inclusivo

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Consiglio di classe, famiglie, specialisti (se coinvolti)

## ❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

### **Ruolo della famiglia:**

La FAMIGLIA Viene informata dall'Istituzione Scolastica di una eventuale situazione di difficoltà nell'apprendimento, nel comportamento ecc. del figlio Accoglie o meno le indicazioni dell'Istituzione Scolastica nel prevedere un eventuale accesso ai servizi sociali Dichiarare di accettare / non accettare un'eventuale proposta dell'Istituzione Scolastica di stesura di un Piano Didattico Personalizzato (PDP/BES) per il proprio figlio Redige e sottoscrive, congiuntamente all'Istituzione Scolastica, il PDF ( Profilo Dinamico Funzionale ) per gli alunni Diversamente Abili ( HANDICAP ) il PDP ( Piano Didattico Personalizzato ) per gli alunni con Disturbi Specifici Di Apprendimento (DSA) il PDP/BES per gli Alunni NON CERTIFICATI

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
<b>Assistente Educativo Culturale (AEC)</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe)</b>	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

e simili)

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**
**Associazioni di  
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su  
disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**

Progetti territoriali integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

territoriale

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di  
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

Le verifiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno diversificate a seconda del tipo di disabilità / disagio o svantaggio presentato e saranno previsti tempi più lunghi di svolgimento. Sarà comunque sempre privilegiata una valutazione che considererà, soprattutto, i punti di forza dell'alunno e i progressi compiuti. Si partirà dall'analisi del punto di partenza di ciascuno per poi considerare il suo personale modo di apprendere, la sua personalità, ecc. La VALUTAZIONE degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), sarà rapportata : - al PEI ( Piano Educativo Inclusivo ), per l'alunno in situazione di HANDICAP. Tale documento, predisposto dal Consiglio di Classe e sottoscritto dalla famiglia, costituisce infatti il punto di riferimento per le attività educative/inclusive a favore dell'alunno con Disabilità. - Al PDP ( Piano Didattico Personalizzato ), per l'alunno DSA, nel quale sono stabiliti gli strumenti compensativi e dispensativi che favoriscono il raggiungimento degli obiettivi prefissati, tenendo conto delle singole specificità. Tra questi : verifiche orali programmate, compensazione di compiti scritti con prove orali, uso di mappe e schede predisposte, uso del computer,

della calcolatrice, eventuali prove informatizzate, tempi più lunghi di svolgimento ecc. Il tutto con riferimento all'adozione di criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma e in considerazione degli esercizi e/o item più congeniali all'alunno nelle prove scritte di Italiano, Matematica, Inglese, 2° Lingua. In riferimento alla normativa Legge 107/2015 e successive precisazioni le famiglie degli alunni DSA (Legge 170/2010) possono richiedere la dispensa dalle prove scritte delle lingue straniere o l'esonero dal loro studio - con successiva attivazione di un percorso didattico alternativo - in caso di gravità del disturbo e in comorbilità con altre patologie certificate, mentre l'approvazione è di competenza del Consiglio di Classe. - Ai PDP/BES predisposti per alunni non certificati con Disturbi Evolutivi Specifici (Disturbo da deficit di attenzione e iperattività ( ADHD ), disagio comportamentale/ relazionale , deficit fisici, biologici, fisiologici, psicologici ) o in Situazione di disagio o svantaggio ( linguistico-culturale, sociale, economico, culturale, familiare, affettivo ecc. ) Anche per tali alunni, tenendo conto delle personali necessità, potrà essere previsto l'utilizzo di strumenti compensativi, privilegiando la valutazione di attività laboratoriali e, nel caso di alunni stranieri, delle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. L'elaborazione di un PDP/BES per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) non certificati, è deliberata dal Consiglio di classe sulla base di elementi oggettivi, come segnalazioni da parte degli operatori dei servizi sociali e/o ben fondate considerazioni pedagogiche e didattiche, e proposta alla famiglia, che autorizza o meno in forma scritta la sua attuazione. Il PDP/BES redatto, viene sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe e dalla famiglia.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Azioni di Transizione e Continuità rivolte a tutti gli alunni del Comprensivo 2 Poggibonsi, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali :

Apertura dell' Istituto Comprensivo al territorio: - Incontri con famiglie per presentazione del PTOF relativo ai tre ordini di scuola. - Open Day per famiglie e alunni in ogni sede dei tre ordini di scuola. Visita della Scuola Primaria da parte degli alunni frequentanti il 3° anno della Scuola dell'Infanzia. Visita della Scuola Secondaria di 1° grado da parte degli alunni frequentanti il 5° anno della Scuola Primaria, attuata anche attraverso la permanenza per alcune ore di orario curricolare all'interno delle classi prime. Visita di alcune Scuole Secondarie di 2° grado da parte degli alunni frequentanti il 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado attuata anche attraverso attività svolte in orario scolastico all'interno delle classi. Partecipazione da parte degli alunni delle Classi Terze della Scuola Secondaria di 1° Grado ad attività laboratoriali pomeridiane organizzate dalle Scuole Secondarie di 2° Grado Passaggio di

informazioni tra Scuola dell' Infanzia, Primaria e la Secondaria di 1° grado con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi prime, con particolare attenzione all'inserimento degli alunni BES. Inserimento, da parte della Commissione Formazione Classi, degli alunni BES in entrata, nella classe prima dei vari ordini di scuola del Comprensivo ritenuta più adatta, valutate le disabilità e i singoli bisogni educativi speciali . Informativa, prima dell'inizio dell'Anno Scolastico, sulle problematiche relative agli alunni BES ai Consigli delle classi prime da parte dei Referenti HANDICAP / DSA / BES dell'Istituto, per creare un clima di collaborazione e di inclusione Nell'ambito delle attività di Orientamento in uscita ( Scuola Secondaria di 1° grado – Scuola Secondaria di 2° Grado ), in relazione alle peculiarità e ai bisogni educativi evidenziati dagli alunni con BES, l'Istituto fornisce informazioni e consulenza alle famiglie per individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Compilazione in uscita verso la Scuola Secondaria di 1° e 2° Grado : - del Dossier alunno (Informazioni utili per il passaggio fra i diversi ordini di scuola) da parte dell'Istituzione Scolastica - Dell'Allegato 1 : Informazioni sulle abitudini dell'alunno/a in ambito familiare ( a cura della famiglia ) . - Dell'Allegato 2 : componenti del gruppo di lavoro handicap operativo.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** trimestre - pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	docenti vicari: affiancamento e sostituzione del DS, quando necessario	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Fanno parte dello Staff del DS: i docenti vicari, le funzioni strumentali, i responsabili di plesso e il docente coordinatore della Scuola dell'Infanzia	8
Funzione strumentale	continuità - orientamento: coordina le attività di passaggio tra i vari ordini di scuola interni all'istituto, organizza e coordina le attività di orientamento rivolte agli alunni e, in particolare, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado; innovazione didattica: coordina e organizza attività di formazione per i docenti, favorisce la diffusione di nuove pratiche PTOF: coordina il gruppo di lavoro, redige il documento, cura gli opportuni aggiornamenti; Inclusione: organizza e coordina le attività relative	4
Capodipartimento	coordina il lavoro del dipartimento, ognuno nella propria area: -area linguistica - area scientifico-matematica-tecnologica - area letteraria - area artistica	4



Responsabile di plesso	Collegamento tra il plesso e il DS, un responsabile per ognuno delle tre sedi di scuola dell'infanzia e per la sede della scuola primaria	4
Responsabile di laboratorio	Coordinano l'utilizzo dei laboratori, supervisionano e controllano lo stato dei materiali contenuti.	10
Animatore digitale	diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dal PNSD	1
referente autovalutazione	coordina il lavoro del team relativo	1
referente progetti e visite e viaggi di istruzione	coordinano l'organizzazione delle varie attività, ne seguono il monitoraggio e la rendicontazione	3

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione docenti assenti fino a 10 giorni, supporto progetti di inclusione, attività di L2, recupero/potenziamento, supporto all'organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA	sostituzione docenti assenti fino a 10	1



<b>INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</b>	giorni, attività di L2, recupero/potenziamento, attività di preparazione per le certificazioni linguistiche, supporto all'organizzazione <b>Impiegato in attività di:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> </ul>	
---	--	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili. Coordina e organizza tutte le attività del personale ATA. E' responsabile in ambito finanziario, contabile e fiscale. E' responsabile dei materiali iscritti in inventario.
<b>Ufficio protocollo</b>	Riceve i documenti , provvede al loro protocollo utilizzando la segreteria digitale, inoltrando a chi necessario, provvede all'archiviazione di tutti i documenti.
<b>Ufficio acquisti</b>	area finanziaria: gestisce l'albo fornitori e gli acquisti, gestisce i contratti annuali; tiene i registri dell'inventario generale, collabora con il DSGA per la stesura delle attività di bilancio
<b>Ufficio per la didattica</b>	Gestisce gli alunni attraverso nei aspetti: iscrizione, tasse, permessi, assenze, infortuni, certificati e diplomi. E' a disposizione di genitori e studenti per chiarimenti e supporto per le attività che le competono.
<b>Ufficio per il personale</b>	area personale: si occupa dello stato giuridico del personale



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

A.T.D.	docente ed ATA, mobilità e organico, richiesta ferie e permessi, supplenze. area finanziaria: gestisce l'albo fornitori e gli acquisti, gestisce i contratti annuali
--------	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO TOSCANA 24

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>



❖ RETE DI AMBITO TOSCANA 24

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito
--	------------------------

❖ CINEMA PER LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

corso di formazione per docenti dell'istituto comprensivo finalizzato al raggiungimento di certificazione B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	gruppi di docenti di varie discipline e ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INNOVATIVA



attività di formazione e affiancamento di docenti esperti per l'introduzione degli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana con la finalità di innovare la metodologia e attuare una didattica per competenze

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	gruppi di docenti di varie discipline e ordini di scuola
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ BULLISMO E CYBER-BULLISMO

conoscere il fenomeno per affrontare con maggior efficacia episodi di bullismo e cyber bullismo

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	gruppi di docenti di varie discipline e ordini di scuola
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

attività legate all'arricchimento del bilancio delle competenze iniziali di ciascuno

<b>Destinatari</b>	Docenti neo-assunti
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



attività formative di base , primo soccorso, antiincendio

<b>Destinatari</b>	tutto il personale docente
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ FORMAZIONE DISCIPLINARE

percorsi di formazione sulle singole discipline autoformazione organizzata a livello di dipartimento

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	gruppi di docenti di singole discipline dei vari ordini di scuola
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	attività proposte dalla rete di ambito o da altri enti accreditati

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

#### ❖ RELAZIONE CON IL PUBBLICO

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La gestione delle relazioni interne ed esterne
<b>Destinatari</b>	tutto il personale
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ STATO GIURIDICO ED ECONOMICO DEL PERSONALE



Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	tutto il personale
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Laboratori</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIGITALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo



<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	MIUR- USR

❖ NORMATIVA PRIVACY

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Regolamento (UE) 2016/679 e normativa nazionale
<b>Destinatari</b>	DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Soggetti accreditati

